



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Francesco Ricci	
Disciplina/e: Italiano e Latino	
Classe: 4A, 4B, 5C	Sezione Associata: Classico
Monte ore previsto previsto dalla normativa (ore settimanali x 33)	

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Emerge dai primi incontri un'accresciuta capacità di ascolto e di intervento per quanto concerne la classe IVB, mentre la classe IVA risulta al momento più faticosa e dispersiva nella partecipazione. In particolare, è la componente maschile a rivelare atteggiamenti ancora infantili, che compromettono sia l'attenzione sia l'esito delle verifiche. Buona, invece, appare in entrambe le classi la capacità, sotto la guida del docente, di istituire confronti tra le varie discipline a partire da un asse tematico. Esemplare, invece, si mostra la classe VC sia sotto il profilo dell'interesse che di quello della partecipazione e del coinvolgimento a quanto viene fatto.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Acquisizione di un metodo di lavoro flessibile ed autonomo _ capacità di relazionarsi in modo responsabile e proficuo nell'ambiente di studio e nella società _ sviluppo e potenziamento della propria creatività _ costruzione di un senso storico sempre più consapevole _ consolidamento delle capacità logiche e argomentative _ acquisizione di senso critico _ consolidamento delle competenze linguistiche nelle varie forme della comunicazione.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	#
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	#
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole	#

discipline.	
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	#
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	#
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	#
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	#
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	#
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	#
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	#
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>

c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

METODI

Lezioni frontali, esercizi sia individuali che di gruppo specie per quanto concerne la traduzione del latino, relazioni da parte degli studenti.

STRUMENTI

Manuali in adozione (per ITALIANO F. Calitti, La vita dei testi, Zanichelli, voll. 1.2-2.1-2.2 e R. Bologna, Rosa fresca aulentissima, Loescher, voll.2-3-4, per LATINO P. Martino, Pagina nostra, D'Anna, vol.2), libri di lettura, saggi, vocabolari, materiale fornito in fotocopia, audiovisivi.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

ITALIANO: L'uomo dell'Umanesimo_ la riscoperta dei classici e la filologia umanistica_ l'Umanesimo fiorentino_ cavalieri, armi e amori tra Firenze e Ferrara, la lirica cortigiana_ Napoli

aragonese_ la questione della lingua nel Cinquecento_ Ludovico Ariosto_ Niccolò Machiavelli_ Francesco Guicciardini_ La società delle belle maniere_ Torquato Tasso_ L'estetica e la poesia barocca in Italia_ La riforma del teatro nel Settecento_ Carlo Goldoni_ I grandi temi dell'Illuminismo_ Giuseppe Parini_ Vittorio Alfieri_ il Neoclassicismo_ Ugo Foscolo_ la nascita del movimento romantico_ i temi, le poetiche, l'immaginario del Romanticismo – Manzoni.

Dante: lettura di alcuni canti del Purgatorio.

LATINO: Cicerone- Il contesto storico e culturale dell'età di Augusto- Virgilio- Orazio- La poesia elegiaca: Tibullo e Propertio- Ovidio- Livio.

Lettura metrica, traduzione, commento di Virgilio, Orazio, i poeti elegiaci.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Le verifiche avranno carattere diverso a seconda che si tratti di rilevare l'acquisizione delle conoscenze disciplinari, il livello di avanzamento nello scritto o nell'esposizione verbale. In ogni caso, delle verifiche sarà considerato l'aspetto formativo in relazione al processo di crescita dell'alunno. Per lo scritto si prevedono questionari di comprensione e analisi del testo, questionari disciplinari sia strutturati che semistrutturati, prove di scrittura secondo varie tipologie (articolo, saggio breve, recensione), prove tradizionali di composizione.

Per l'orale si prevedono verifiche individuali mirate all'accertamento della conoscenza del programma svolto, relazioni individuali o di gruppo su argomenti concordati col docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione delle singole prove partirà dalla rilevazione della presenza o assenza degli aspetti sotto elencati:

PROVE SCRITTE: correttezza linguistica e ricchezza formale; aderenza alla traccia o alle indicazioni di partenza; coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato; capacità di usare consapevolmente i vari strumenti culturali e disciplinari acquisiti; capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze; capacità di sintesi nelle prove pluridisciplinari;

PROVE ORALI: capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante; grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati in classe; capacità di esporre gli argomenti con chiarezza e correttezza linguistica; capacità di analisi e sintesi; grado di rielaborazione individuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale, oltre che della presenza o meno degli aspetti sopra riportati, terrà conto soprattutto del grado di avanzamento nell'iter scolastico, della differenza tra la condizione di partenza e quella di arrivo. ...

Siena, 18 novembre 2017

Il Docente